

L'**AFFI** e la **HERALD EDITORE**

sono lieti di invitarLa alla presentazione
della nuova Collana editoriale

Le Ginestre
DONNE IN... EDITE

diretta da
GINA DI FRANCESCO



Herald **HE** Editore

SABATO 25 FEBBRAIO 2017
ORE 15,00 -19,00

presso il **Consorzio internazionale delle donne di Roma**
Via San Francesco di Sales, 1
(Sala Simonetta Tosi)

Partecipano le scrittrici-poete:

EDDA BILLI
Presidente AFFI

MARIA VITTORIA DE MATTEIS
giornalista di Rainews 24

IRENE GIACOBBE
giornalista Power & Gender

GABRIELLA MARINI
scrittrice

MARIA PIA POMPILI
movimento Donne in nero

DELIA VACCARELLO
giornalista l'Unità

Accompagnamento musicale:

VIVIANA MARINUCCI
Violino

NICOLE MARINUCCI
Arpa

PRESENTATA LA NUOVA COLLANA EDITORIALE

“LE GINESTRE - *Donne In... Edite*”

“eppure fiorisce”...

Pensieri di donne

Radici di lotta

Passione e ricordo.

Dagherrotipi sparsi.

Collana di parole di carta.

(poesia di Irene Giacobbe)

Sabato 25 febbraio a Roma presso la “Casa Internazionale delle Donne-Sala Simonetta Tosi”, si è tenuto l’evento di presentazione della collana editoriale diretta dalla giornalista Gina Di Francesco “**Le Ginestre - *Donne In... Edite***”, la nuova creatura editoriale della Herald Editore di Roma che si è avvalsa anche dell’apporto dell’AFFi (Associazione federativa femminista internazionale) che raccoglie scritti di donne.

Una proposta tutta al femminile per dare una “Casa” a testi poetici, racconti, romanzi, autobiografie, diari, lettere, saggi chiusi nei cassetti o “nei cuori” o che hanno già visto la luce ed editati. Un tentativo soprattutto per dare spazio e concretezza alla politica culturale di genere, ai suoi nuovi linguaggi, attraverso testi di carta in un mondo tutto digitalizzato e “on line”.

La scrittrice russa Marina Cvetaeva scriveva “la lettura è una co-creazione”, non un piacere del tutto “privato ed isolato”; potremmo dire che la scrittura lo è altrettanto con quel dato in più di condivisione.

Le donne, nella letteratura, come sappiamo, sono sempre state considerate comprimarie nel corso dei secoli: il rapporto donna-scrittura nasce da lontano e attraversa varie peripezie prima di “uscire” dalle stanze e assicurarsi quella “stanza per sé” di cui parlava Virginia Woolf, quello spazio tutto proprio che ha il sapore della complicità ed empatia con altri cuori femminili.

La donna, potremmo dire, nel suo lungo silenzio non si era mai raccontata ma veniva raccontata da altri, specie uomini. Il gesto di scrivere l’ha sottratta, in qualche modo, ad un ordine naturale che la voleva sola custode degli affetti e di una domestica liturgia.

Una discriminazione molto antica dal diritto alla parola, alla vita, alla scrittura che però le donne si sono riprese alla grande. Una discriminazione che si è radicata sino nel tessuto stesso della lingua, mai declinata ancora oggi al femminile. Declinare le parole al femminile significa anche usarle correttamente dal punto di vista sintattico e grammaticale insieme ad una riconoscibilità e visibilità delle differenze: la divisione sessuale dei ruoli fra uomo e donna diventa sempre più esplicita negli usi sessisti delle parole come vediamo tutti i giorni. Le donne allora, non accettano più di essere narrate e cominciano a raccontarsi, partendo da sé. La vita stessa e la loro condizione diventano così terreno di creazione. La scrittura femminile diventa parola che nasce dalle voci di dentro e dalle voci di fuori in una progressiva coscienza.

Ecco perché allora “Le ginestre”, come fiori di carta che sbocciano. I fiori gialli come simbolo di luce, conoscenza, rinascita e come petali interiori.

La collana accoglierà lavori di donne inoccupate, disoccupate, casalinghe, pensionate, giornaliste, manager, scrittrici affermate.

Scritti non solo di esperienza, ma anche di denuncia. Una lente d'ingrandimento sul reale o il fantastico.

Lo scrivere, ci piace dirlo, ha una stretta somiglianza con il rigo musicale; ecco perché l'evento è stato accompagnato dal suono melodioso dell'arpa e del violino, suonati da due musiciste: Nicole e Viviana Marinucci.

A fare gli onori di casa, la direttrice della collana Gina Di Francesco, che ha coordinato gli interventi di Edda Billi (poeta e Presidente dell'Affi), Irene Giacobbe (giornalista della testata on line Power & Gender).

All'evento, la cui notizia è stata diffusa da La Repubblica, Il Manifesto, Il Messaggero, Il Trovaroma, Il Paese delle donne, Power & Gender, ha partecipato un folto e caloroso pubblico.

Sono intervenute Delia Vaccarello giornalista dell'Unità, Maria Vittoria De Matteis giornalista di Rainews24, Maria Pia Pompili poeta e appartenente al movimento delle Donne in nero, Gabriella Frabotta psicoterapeuta e femminista, Michela Baldi giornalista ed operatrice nella comunicazione da anni, Gabriella Marini scrittrice, Eva Panitteri direttrice della testata giornalistica on line Power & Gender, il gruppo di poesia romano di Ivana Campioni, Gina Di Francesco, Anna Maria Ensini, Maria Pia Pompili, Marisa Pulcini, Marina Trentini (che daranno vita alla prima pubblicazione della collana in versi e prosa, dal titolo Voli Inversi), Piera Mosca (che pubblicherà "In fondo alla tazzina", un libro sull'arte antichissima della lettura dei fondi di caffè e dei numerosi simboli ad essa legati), Vincenza D'Elia dell'associazione culturale edizioni Empiria, Giulia Rosati (che insieme a Nicole Marinucci pubblicherà con la collana con il libro "Elementals" un camminamento nella natura per catturarne il linguaggio profondo). Un saluto augurale all'iniziativa è arrivato dalla scrittrice Dacia Maraini e dall'Accademia dei lincei.

Coloro che intendono aderire alla collana editoriale possono inviare i manoscritti al seguente indirizzo:

Gina Di Francesco
Collana editoriale "Le Ginestre"
Casa internazionale delle donne
Via San Francesco di Sales
00165 Roma